

GAZZETTA DI PARMA

MERCOLEDÌ
10 MARZO 2010

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 275
N. 85



EURO 1,00

con 400 Concessionarie Italiane euro 1,50
con 400 Concessionarie Italiane euro 2,00
con 400 Concessionarie Italiane euro 2,50
con 400 Concessionarie Italiane euro 3,00
con 400 Concessionarie Italiane euro 3,50
con 400 Concessionarie Italiane euro 4,00

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: Via Mantova, 65 - 43122
Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/22522 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione Fidenza: Via Borena, 135 - 43036 Fidenza ABBONAMENTI (per Italia)
358 copie Euro 269,00; 180 copie Euro 156,00; 90 copie Euro 79,00 - Prezzi di una
copie estere: Euro 2,00 - Poste Italiane SpA in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 c.1 DGR Parma - Gazzetta Card: 358 copie Euro 265,00; 180 copie Euro 156,00

www.gazzettadiparma.it



BORMIOLI ROCCO CONCLUSE LE ASSEMBLEE

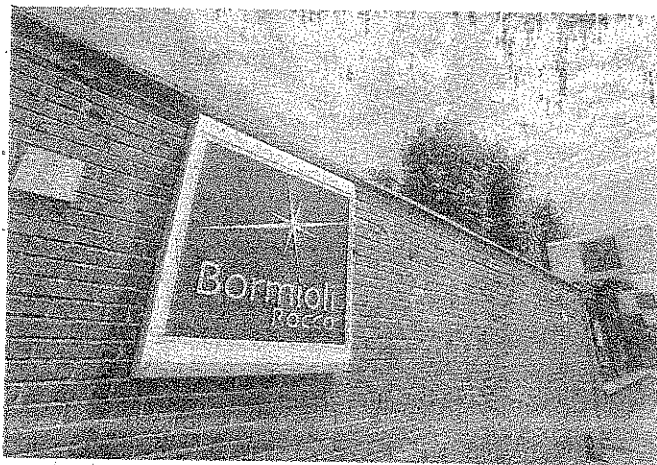
Il primo confronto sarà in Provincia

Due giorni di assemblee sindacali. I lavoratori della Bormioli Rocco si sono confrontati per fare il punto dopo l'annuncio, da parte dell'azienda, della necessità di una nuova riorganizzazione, dovuta al protrarsi della crisi dei mercati internazionali.

Si parla di 75 esuberi, per questo i sindacati e le Rsu aziendali, dopo aver incontrato i lavoratori, hanno deciso che il primo passo da fare, in tempi brevi, è la riconvocazione in Provincia del tavolo istituzionale. «Speriamo che sia fissato subito - auspica Vincenzo Vassetta, segretario della Filcem Cgil - già dalla pros-

sima settimana. Quello che è emerso dalle assemblee è un disorientamento totale. Nel luglio scorso, proprio nel corso di un tavolo istituzionale, era stato confermato il piano industriale del 2007 e dunque anche i posti di lavoro in essere».

Con questo assetto concordato poco più di due anni fa «uscirono dall'azienda 50 lavoratori - ricorda Germano Giraud, della segreteria Femca Cisl - ora torna lo spettro degli esuberi, sia nell'area produttiva che in quella amministrativa. E' necessario un tavolo in Provincia per capire che cosa è successo da luglio ad oggi.



Bormioli Rocco Due giornate di assemblee dei lavoratori.

In quell'occasione non ci hanno detto nulla e ora è a rischio l'occupazione di tanti altri lavoratori, professionalità difficili da ricollocare». Sulla vicenda ieri è intervenuta anche Rita Sartori, consigliere comunale del Pd di Fidenza. «Siamo estremamente preoccupati - scrive in una nota -

se queste intenzioni venissero confermate, circa 75 famiglie di Fidenza sarebbero a rischio povertà. A nome del gruppo consiliare del Pd intendo sollecitare l'Amministrazione comunale ad intervenire per predisporre politiche che tutelino i posti di lavoro del settore industriale».